

***Valutazione intermedia  
PSR Emilia Romagna  
2007-2013  
ASSE I***



**LA MISURA 112 – I PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE**

- ✓ Elevata propensione all'investimento mostrata dai giovani agricoltori beneficiari
- ✓ Investimenti superiori alle attese e favoriti dall'attuale impostazione dell'intervento in grado di agevolare l'adeguamento strutturale delle aziende in cui avvengono gli insediamenti

Indicatori di prodotto	Valore obiettivo	Valore realizzato (ott. 2010)	Incidenza sul valore obiettivo
(IC) Numero di giovani agricoltori beneficiari	1.774	936	53%
(IC) Volume totale degli investimenti ('000 Euro)	106.439	147.888	139%

**Composizione dei Piani di Sviluppo Aziendale**

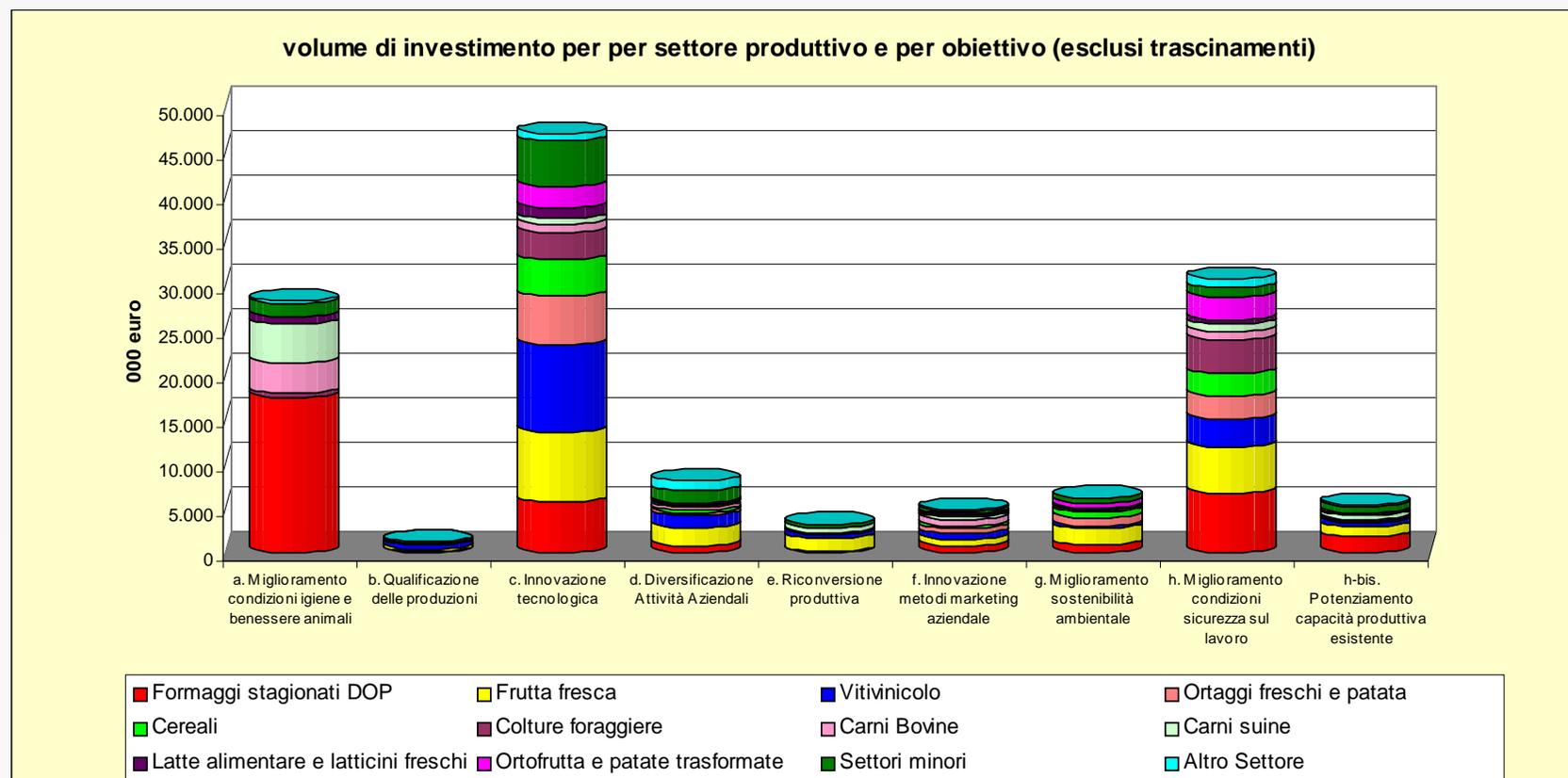
Numero giovani beneficiari	853			
Volume complessivo d'investimenti previsti dai piani aziendali	134.298.073			
Misure approvate	domande		Volume totale di investimento	
	n	%	n	%
misura 111	500	58,6%	727.189	0,5%
misura 114	135	15,8%	187.204	0,1%
misura 121	424	49,7%	99.141.294	73,8%
misura 132	133	15,6%	184.565	0,1%
misura 311	21	2,5%	4.510.539	3,4%



## LA MISURA 112 – I PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE

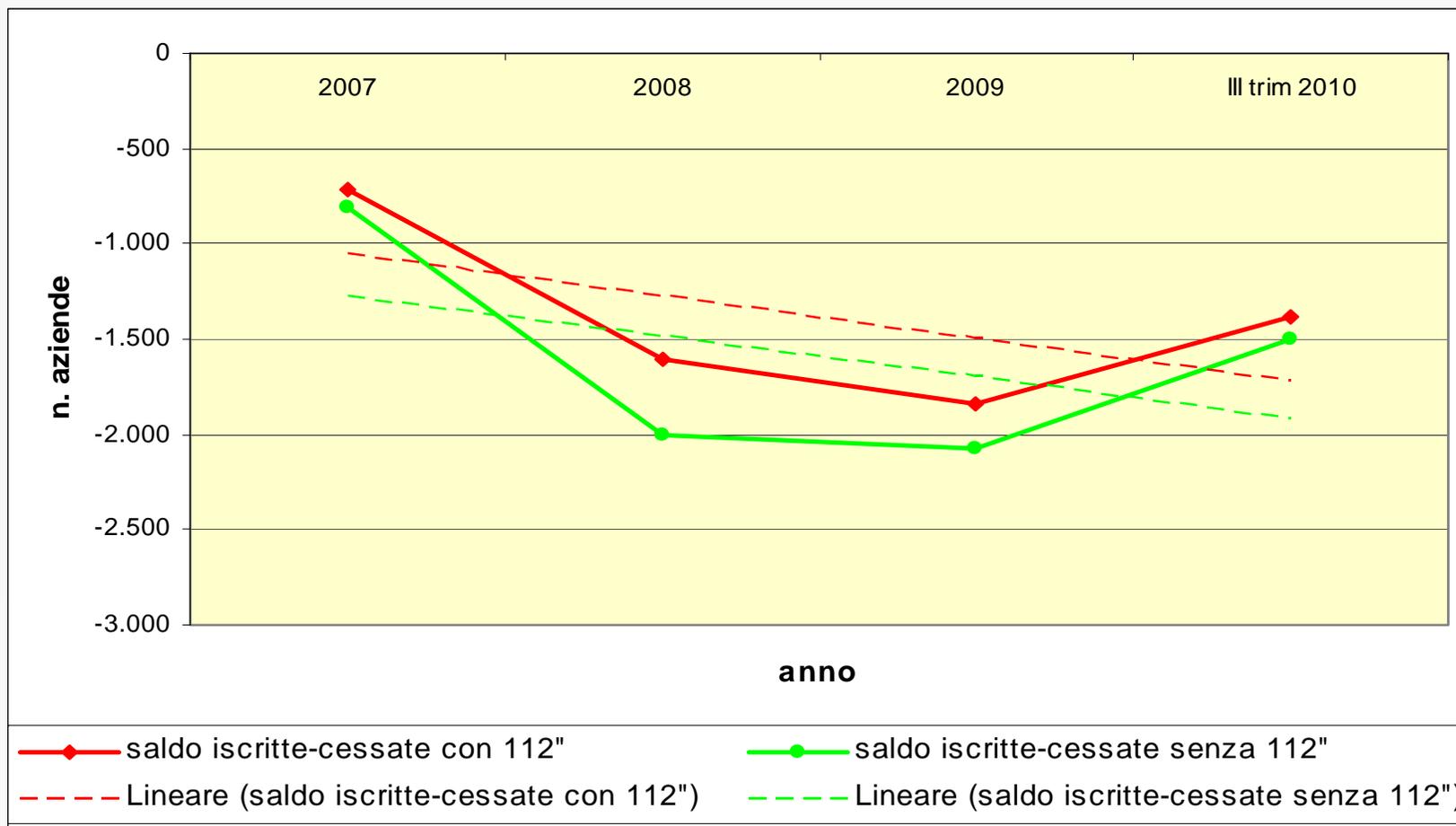
✓ Oltre la metà degli interventi previsti è riconducibile ai settori produttivi dei formaggi stagionati DOP (25%), della frutta fresca (15%) e del settore vitivinicolo (12%)

✓ La maggior parte degli interventi è dedicata alla introduzione di innovazioni tecnologiche (39%), al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro (23%) e al miglioramento delle condizioni di benessere animale (21%)



### LA MISURA 112 – I PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE

✓ Contributo della misura al rinnovamento generazionale della popolazione agricola e alla riduzione del saldo negativo tra nuove iscritte e cessate: le aziende condotte da giovani beneficiari rappresentano il 10,4% delle nuove iscrizioni alla CCIAA



## LA MISURA 112 – I PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE

- ✓ Buon interesse dei giovani agricoltori per i sistemi di certificazione volontaria (72% del valore obiettivo)
- ✓ Numero di aziende che integrano gli aspetti ambientali e di benessere animale superiore al valore obiettivo (59,1% vs 57,6%)
- ✓ Dimensioni delle aziende agricole adeguate alle prospettive di sviluppo formulate nei piani aziendali (SAU 34,7 Ha/azienda - UDE/azienda 112,5)
- ✓ Buona incidenza di giovani beneficiari in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (28,1%) e diffuso ricorso alle misure di formazione professionale (57,4%) e consulenza aziendale (16,6%)



## L'EFFICACIA DEI CRITERI DI PRIORITÀ PER AMBITO TERRITORIALE E SETTORE DI INTERVENTO – MISURA 121

✓ Priorità settoriali/territoriali, il criterio è selettivo soprattutto quando la priorità assegnata è alta

Misura 121 Incidenza delle domande ammesse sulle domande ammissibili per ambito territoriale e per settore produttivo

Settore Produttivo	Ambito Territoriale								
	Pianura Occidentale	Pianura Centrale	Pianura Orientale	Collina Occidentale	Collina Centrale	Collina Orientale	Montagna Occidentale	Montagna Centrale	Montagna Orientale
Cereali	82%	67%	72%	0%	25%				
Oleoproteaginose			50%						
Ortaggi freschi e patate	40%	100%	78%		75%	50%			
Frutta fresca	37%	63%	61%	67%	21%	67%			0%
Ortofrutta e patate trasformate	53%	43%	76%		40%	0%	50%		
Vitivinicolo	35%	83%	54%	82%	83%	93%			
Colture sementiere			100%			0%			
Forestazione produttiva							0%		
Colture foraggiere	14%	10%	0%	58%	25%	14%	62%	100%	0%
Carni Bovine	0%		60%	71%	75%	42%	38%	50%	59%
Carni suine	73%	100%		100%			50%		
Carni avicole			0%			0%			
Latte alimentare e latticini freschi	0%	67%	33%	50%	82%	0%		100%	
Formaggi stagionati DOP	42%	33%	0%	51%	13%	0%	55%	100%	
Uova		0%			0%	0%			

priorità alta= 64%  
ammesse/ammissibili

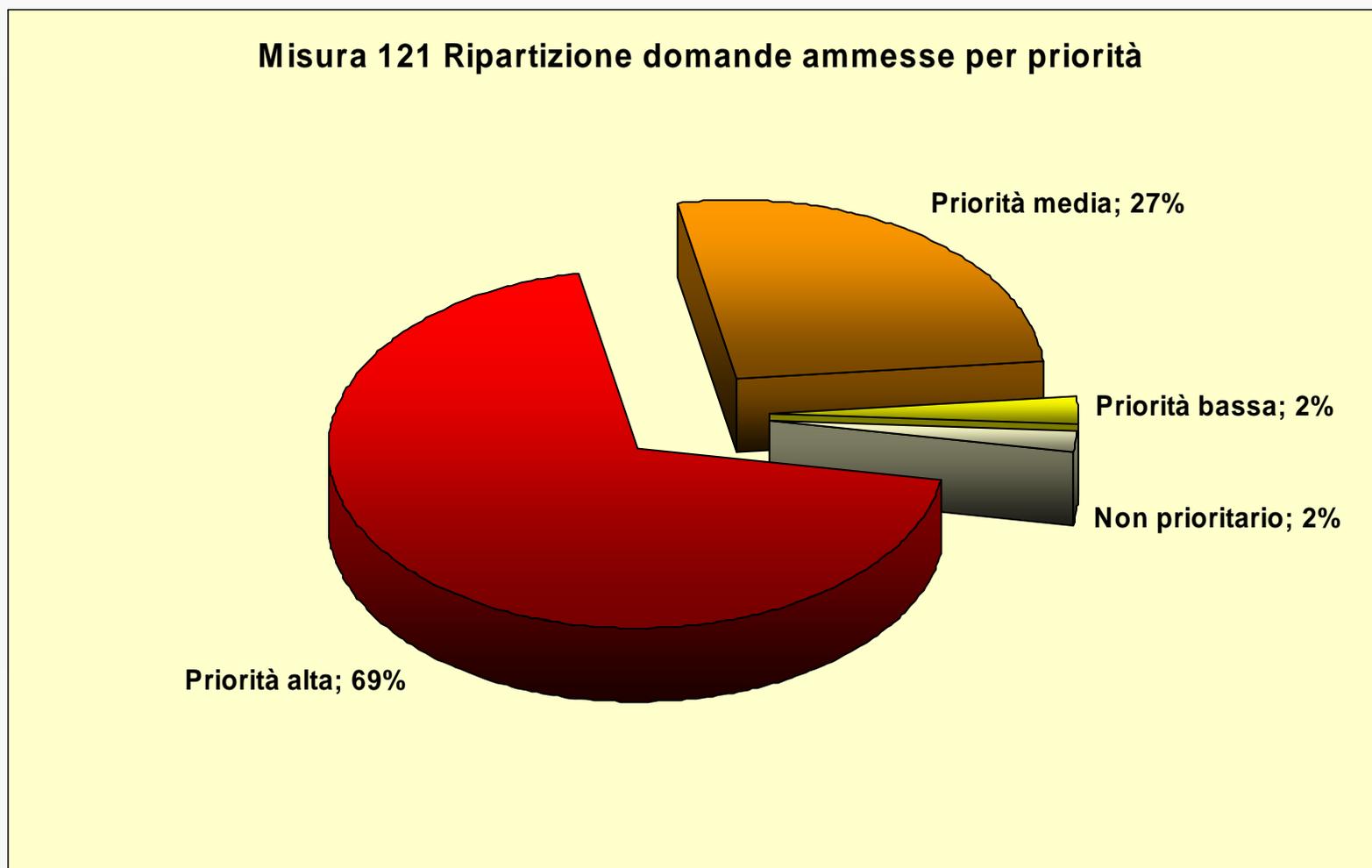
priorità media= 46%  
ammesse/ammissibili

priorità bassa= 40%  
ammesse/ammissibili

Non prioritario= 28%  
ammesse/ammissibili

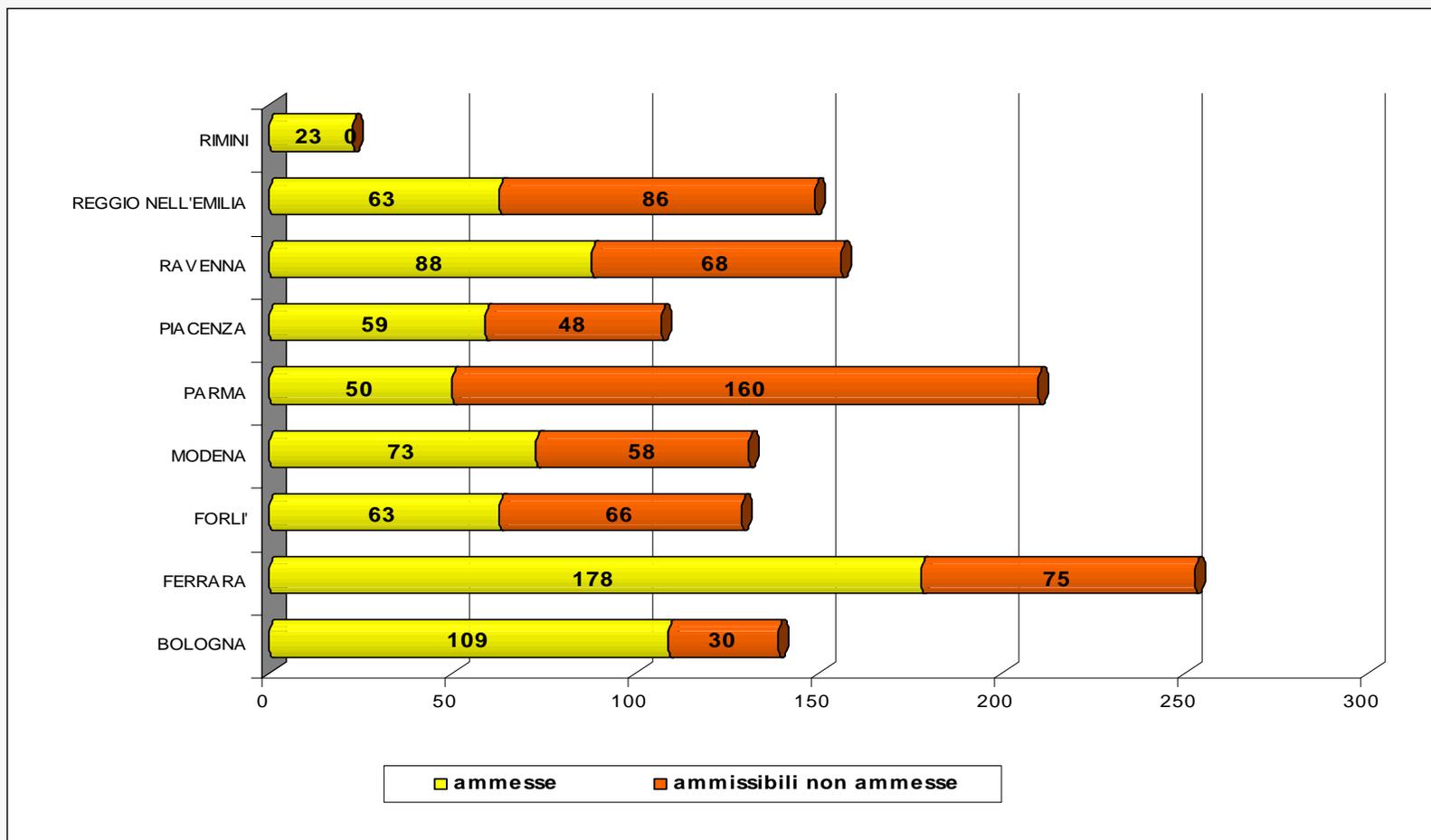


L'EFFICACIA DEI CRITERI DI PRIORITÀ PER AMBITO TERRITORIALE E SETTORE DI INTERVENTO – MISURA 121



**L'EFFICACIA DEI CRITERI DI PRIORITÀ PER AMBITO TERRITORIALE E SETTORE DI INTERVENTO – MISURA 121**

✓ Differente incidenza nell'applicazione dei criteri di priorità per la selezione delle domande in relazione alle domande presentate a livello provinciale



## LA PROGETTAZIONE DI FILIERA

- ✓ La progettazione di filiera ha sviluppato la capacità di aggregazione nei diversi settori coinvolti, attraverso una larga partecipazione di aziende agricole e un volume complessivo d'investimenti di oltre 278 milioni di euro
- ✓ L'accordo sottoscritto dai soggetti partecipanti è uno strumento atto a creare/consolidare i rapporti orizzontali (aggregazione dei produttori) e verticali fra gli attori della filiera intorno a degli obiettivi condivisi, nonché a favorire lo sviluppo di processi volti al riequilibrio della redistribuzione del valore aggiunto fra i diversi anelli della filiera interessata
- ✓ La valenza giuridica e la durata dell'accordo contribuiscono concretamente a favorire la coesione dei soggetti e a garantire nel tempo il ritorno economico per le imprese agricole di produzione coinvolte
- ✓ Il 74% degli investimenti sovvenzionati è inerente a obiettivi collegati con la produzione di base

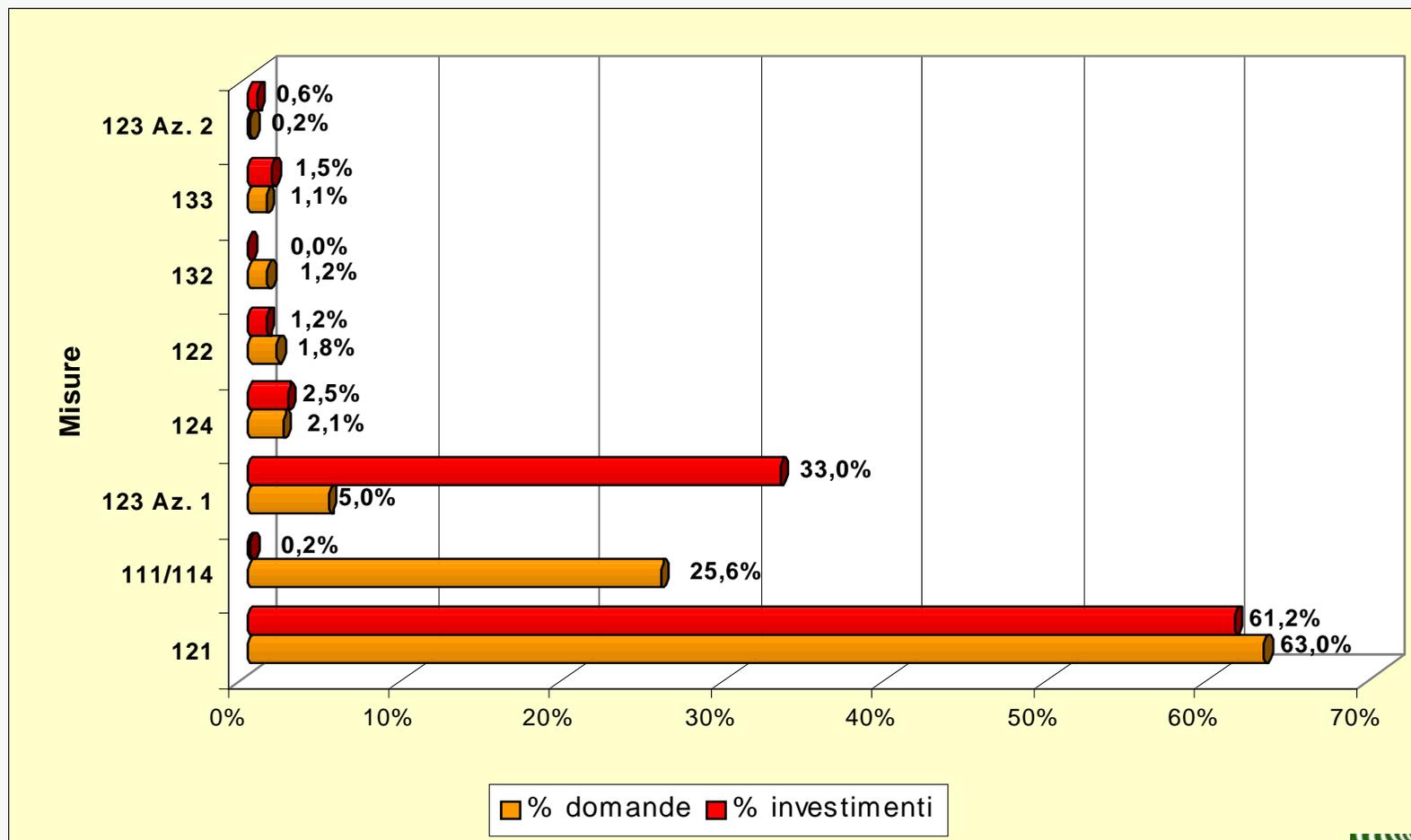


LA PROGETTAZIONE DI FILIERA

Progetti di Filiera ammessi a finanziamento = 67

Numero domande = 1.956

Volume d'investimento = 278.267.000



## LA PROGETTAZIONE DI FILIERA

